



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO
DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

00-03-60-00 Centro Regionale di Programmazione

DETERMINAZIONE N. 5179 REP. N. 893 DEL 20.07.2010

Oggetto: “Progetti di Filiera e di Sviluppo Locale nelle aree di crisi e nei territori svantaggiati (PFSL)”, ai sensi D.G.R. n. 21/45 del 25.03.2010: approvazione degli esiti istruttori delle Manifestazioni d’Interesse - Area di Crisi di “Tossilo.

- VISTO lo Statuto speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA la L.R. n. 33 del 01.08.1975;
- VISTA la L.R. n. 1 del 07.01.1977;
- VISTA la L.R. n. 31 del 13.11.1998, concernente la “Disciplina del Personale regionale e dell’Organizzazione degli Uffici della Regione”;
- VISTA la L.R. n. 11 del 02.08.2006, riguardante “Norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione Autonoma della Sardegna”;
- VISTA la L.R. n. 5 del 28.12.2009, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2010)” e la L. R. n. 6 del 28.12.2009, concernente il “Bilancio di previsione per l’anno 2010 e bilancio pluriennale per gli anni 2010/2013”;
- VISTA la L.R. n. 3 del 07.08.2009, recante “Disposizioni urgenti nei settori economico e sociale” art. 2, commi 37 e 38;
- VISTE le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 48/10 del 27.10.2009 e n. 12/15 del 25.03.2010, con le quali si è dato avvio al primo programma di intervento per le aree di crisi finalizzato a fare fronte alle emergenze economiche, sociali e territoriali attraverso il potenziamento e la modernizzazione dell’intero sistema locale di riferimento, dove si individuano gli strumenti di attuazione e il quadro finanziario di riferimento;
- VISTA la Deliberazione n. 12/15 citata, con la quale è stato individuato il Centro Regionale di Programmazione quale soggetto responsabile per l’attuazione dei “Progetti di





REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL
TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

DETERMINAZIONE N. 5179 REP.
N. 893
DEL 20.07.2010

Filiera e Sviluppo Locale nelle aree di crisi e nei territori svantaggiati (PFSL)”,
nonché Unico Centro di Responsabilità Amministrativa (UCRA);

- VISTA la Deliberazione n. 12/15 citata, con la quale è stata individuata a supporto del Centro Regionale di Programmazione, l’Agenzia regionale di Sviluppo Locale “BIC Sardegna S.p.A”, quale Soggetto Attuatore per le attività previste dalle Direttive “Progetti di Filiera e di Sviluppo Locale nelle aree di crisi e nei territori svantaggiati”;
- VISTA la Deliberazione n. 21/45 del 03.06.2010, con la quale vengono approvate in via definitiva le Direttive “Progetti di Filiera e di Sviluppo Locale delle aree di crisi e nei territori svantaggiati”;
- VISTI i Regolamenti (CE) n. 1998/2006, n. 1535/2007, n. 1857/2006 e il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 3 giugno 2009, Aiuti di importo limitato (art. 3), autorizzato con decisione 28 maggio 2009, C(2009)4277, Aiuto di Stato N. 248/2009, fino al termine di validità dello stesso, attualmente fissato al 31 dicembre 2010;
- VISTA la Carta degli Aiuti a Finalità Regionale 2007-2013, conforme alla Decisione della Commissione Europea di approvazione dell’Aiuto di Stato n. 324/2007- Italia;
- VISTA la L.R. n. 14 del 26.02.1996 e s.m.i.;
- CONSIDERATO che la Deliberazione n. 12/15 del 25.03.2010 ha destinato al finanziamento del Progetto di Sviluppo Locale dell’Area di Crisi di Tossilo, la prima annualità prevista dal citato comma 37 della L.R. 3/2009, di euro 10 milioni, a valere sugli stanziamenti del “Fondo della programmazione negoziata e per il sostegno alle attività produttive”, salvo ulteriori incrementi derivanti della concentrazione di risorse provenienti da altri strumenti e programmi finanziati o cofinanziati con risorse regionali, ai sensi dell’art. 2, comma 37, della L.R. n. 3/2009 con le modalità individuate nell’Accordo di Programma;
- CONSIDERATO che Progetti di Filiera o Sviluppo Locale possono essere finanziati con le risorse dei Programmi Operativi della **Programmazione Unitaria 2007-2013**, ovvero con il contributo del Fondo Sociale Europeo (FSE), del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e del Fondo Europeo per la Pesca (FEP), in coerenza con gli specifici obiettivi, e che la Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato della Programmazione,





REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL
TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

DETERMINAZIONE N. 5179 REP.

N. 893

DEL 20.07.2010

Bilancio, Credito e Assetto del Territorio – Centro Regionale di Programmazione – svolge la funzione di Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale FERS 2007/2013, con sede in via Mameli 88 – Cagliari, C.F. 80002870923;

CONSIDERATO che il raccordo con il sistema istituzionale è garantito dall'attivazione di uno specifico tavolo, composto dai Soggetti pubblici sottoscrittori dell'Accordo di Programma, che ha il compito di rappresentare gli interessi dell'ambito territoriale o della filiera e vigilare sull'attuazione del PFSL;

CONSIDERATO che è stata avviata la **Fase 2** del Progetto di Sviluppo Locale dell'Area di Crisi di Tossilo, secondo le procedure di attuazione previste dalle Direttive dei "Progetti di Filiera e Sviluppo Locale nelle aree di crisi e nei territori svantaggiati (PFSL)";

CONSIDERATO che il Soggetto Attuatore ha trasmesso, con nota prot. 4255 del 14.06.2010, le risultanze dell'Istruttoria di regolarità e completezza delle **Manifestazioni di Interesse (MI)**;

PRESO ATTO che, con la suddetta nota, il Soggetto Attuatore ha comunicato l'avvenuta conclusione dell'attività istruttoria delle MI e che sono pervenute n. 903 Manifestazioni, di cui n. 878 validamente presentate;

CONSIDERATO che il PFSL dell'Area di Crisi di Tossilo costituisce una procedura pilota per la quale si è stabilito di ricercare il massimo coinvolgimento e che pertanto alla presentazione delle MI ha fatto seguito un momento di confronto con il Tavolo dei Soggetti pubblici sottoscrittori dell'Accordo di Programma allargato al Partenariato istituzionale, economico e sociale, dal quale sono giunte specifiche indicazioni sul ricercare il massimo livello di coinvolgimento delle persone e imprese che hanno presentato la MI;

RITENUTO di dover intendere quanto sopra nel senso di considerare "non ammesse" alla valutazione di coerenza esclusivamente le MI sostituite in corso di procedura, ritirate dopo la scadenza, inviate fuori termine, carenti delle informazioni minime richieste o mancanti di requisiti essenziali come la residenza e/o il domicilio in uno dei comuni dell'area oppure la mancanza di iscrizione alla CCIAA nei casi previsti;

VERIFICATO che, delle n. 878 validamente presentate, sulla base degli atti d'ufficio e sentito il Soggetto attuatore, sono classificabili quali "**ammesse**" alla valutazione di





REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL
TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

DETERMINAZIONE N. 5179 REP.

N. 893

DEL 20.07.2010

coerenza n. 859 MI mentre “**non ammesse**” alla valutazione di coerenza n. 19 domande, secondo il dettaglio riportato in allegato;

CONSIDERATO che le MI devono essere valutate dal Gruppo di Lavoro Programmazione Negoziata anche in termini di coerenza, rispetto alle priorità di intervento, indicate dall'analisi territoriale e dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 21/45 del 03.06.2010, del quale sulla base dell'Ordine di Servizio vigente risulta responsabile il dr. Antonello Piras;

CONSIDERATO che il Gruppo di Lavoro Programmazione Negoziata prima di procedere all'avvio della valutazione di coerenza prevista dalle Direttive, di cui alla suddetta Deliberazione (art. 3, comma 8), ha determinato l'articolazione e il peso dei criteri di valutazione a cui si è conformato per questa specifica attività istruttoria, nonché una soglia per la valutazione di coerenza pari a 40 su 100;

CONSIDERATO che, a conclusione dell'attività di valutazione di coerenza il Gruppo di Lavoro Programmazione Negoziata ha provveduto a trasmettere la propria “Relazione di Attività Istruttoria”;

PRESO ATTO che, con la suddetta “Relazione”, il Gruppo di Lavoro Programmazione Negoziata ha comunicato che sono state valutate come “coerenti” n. 761 MI e “non coerenti” n. 98 MI, rispetto alle priorità di intervento indicate dall'analisi territoriale e dalla DGR 12/15 del 25.03.2010 e s.m.i., secondo il dettaglio riportato in allegato;

PRESO ATTO che “Relazione di Attività Istruttoria” si è conclusa con la proposta di **Progetto di Sviluppo Locale**, da cui sono emersi gli elementi necessari a verificare le condizioni per innescare un nuovo processo di sviluppo, e le **Schede Intervento**, contengono una pluralità di interventi a favore delle persone e delle imprese;

VISTO l'art. 47 della L.R. n. 11 del 02.08.2006, “Norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione Autonoma della Sardegna”, recante disposizioni in materia di firma del Direttore del Centro Regionale di Programmazione;

VISTA la Determinazione n. 1988/263 del 26.03.2010, con la quale il Dr. Antonello Piras è stato individuato come Responsabile del procedimento per il Progetto di Sviluppo Locale dell'Area di Crisi di Tossilo;





REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL
TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

DETERMINAZIONE N. 5179 REP.
N. 893
DEL 20.07.2010

VISTO il D.P.G.R. n. 33 del 29.06.2009, con il quale il Dr. Gianluca Cadeddu è stato nominato Direttore del Centro Regionale di Programmazione;

DETERMINA

- ART. 1 Per la causale di cui alle premesse sono approvati gli esiti istruttori relativi alle valutazioni di regolarità e completezza delle MI, come dagli atti d'Ufficio.
- ART. 2 Sono approvati il quadro riepilogativo (allegato A) delle Manifestazioni di Interesse e gli elenchi delle MI "ammesse" e "non ammesse" (allegato B) alla valutazione di coerenza e le relative motivazioni.
- ART. 3 Sono approvati, inoltre, gli esiti istruttori, trasmessi dal Gruppo di Lavoro Programmazione Negoziata, relativi alla valutazione di coerenza delle MI, come dagli atti d'Ufficio;
- ART. 4 Sono approvati il quadro riepilogativo delle Manifestazioni di Interesse e gli elenchi delle MI "coerenti" (allegato C) e "non coerenti" (allegato D).
- ART. 5 Sono approvati la Proposta di **Progetto di Sviluppo Locale** e le **Schede Intervento** con i relativi elenchi delle pertinenti Manifestazioni di Interesse valutate coerenti.
- ART. 6 Quanto determinato con la presente sarà pubblicato in estratto sul Bollettino della Regione Autonoma della Sardegna e sul sito della Regione Autonoma della Sardegna.
- ART. 7 La presente Determinazione sarà trasmessa all'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, ai sensi dell'art. 11, commi 8 e 9, della L.R. n. 31 del 13.11.1998.

Il Direttore

Gianluca Cadeddu

(Firmato)

